la Repubblica
Torino

Quotidiano

Data 22-12-2020
Pagina 13
Foglio 1

Il museo storico è anche digitale

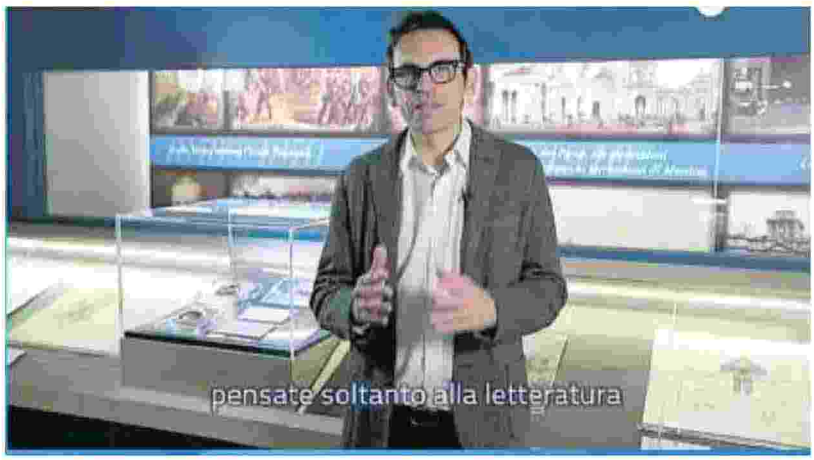
Va online la memoria di Reale Mutua (re e poeti compresi)

di **Marina Paglieri**

Podcast, video, interviste, webinar didattici, percorsi tematici. C'è anche un intervento video dello scrittore, e direttore del Salone del Libro, Nicola Lagioia che parla dell'importanza dei documenti "vivi", che testimoniano le nostre esistenze e contribuiscono a formare la memoria collettiva. Da ieri il Museo Storico Reale Mutua con sede a Palazzo Biandrate, in via Garibaldi 22, è anche digitale, sul sito museorealemutua.org. Il nuovo "museo" si propone come casa multimediale accessibile e inclusiva, consultabile on demand in italiano, spagnolo e inglese e arricchita periodicamente di nuovi itinerari tra scaffali e faldoni colmi di polizze, lettere e contratti trasferiti sul web.

Il progetto non si limita alla dematerializzazione dei documenti fisici, ma dà spazio anche a voci che raccontano il patrimonio storico di Reale Mutua attraverso materiali multisensoriali: si potrà rivivere un passato glorioso, che ha visto, tra i soci e assicurati, dal re Carlo Felice a Gabriele d'Annunzio, Arturo Toscanini e Guglielmo Marconi. Dal 2021 sarà coinvolto nel processo anche l'Archivio Storico Reale Mutua, con l'intento di dare vita a due piattaforme collegate per innovare, conservare e valorizzare un patrimonio che affonda le radici al 1828, data di costituzione di Reale Mutua, aprendosi alle storie di tutte le Compagnie del Gruppo, in Italia, Spagna e Cile. Come illustrato ieri durante la presentazione in streaming, il museo digitale vuole essere un modo per sintonizzarsi attraverso contenuti multimediali con i nostri tempi, attraverso strumenti facili da usare, realizzati con un linguaggio semplice e immediato. Il museo on line offrirà un servizio accessibile e inclusivo, con particolare attenzione agli utenti con disabilità, attraverso lo sviluppo di contenuti e linguaggi diversificati. «La memoria, elemento cruciale per la costruzione della storia, la valorizzazione delle radici, la trasmissione dei valori, senza tempo e senza confini. È questa la visione che ci ha portato a impegnarci nel percorso di digitalizzazione del Museo Storico e dell'Archivio Storico – ha detto il presidente di Reale Mutua Luigi Lana – È un patrimonio che abbiamo il dovere di proteggere, raccontare e arricchire per le generazioni presenti e future, integrando nuove tecnologie ed emozioni». Per Nicola Lagioia, oggetti e documenti presenti nel Museo digitale di Reale Mutua raccontano la storia del nostro Paese anche prima dell'Unità, quando ancora scrittori e poeti la sognavano: «Reale Mutua è nata nel 1828, da quella data il mondo è cambiato tante volte, dal Risorgimento alle guerre mondiali. Ora stiamo vivendo una nuova era dell'ansia e dell'incertezza. E la memoria è la base da cui ripartire».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il racconto
Nicola Lagioia nelle sale del Museo Storico Reale Mutua: "La memoria è la base da cui ripartire in questi tempi"

Levante "Ciao Torino vado via"
Va online la memoria di Reale Mutua (re e poeti compresi)

174729

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Reale Group